

# COMUNE DI PICO



## Provincia di Frosinone

Medaglia d'Argento al Merito Civile

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Verbale n° 59 del 30.09.2025

_		
	COPIA	
	ORIGINALE	

Oggetto: RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **30** del mese di **settembre** alle ore **13.50** in PICO e nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
LEPORE Pier Luigi	SINDACO	X	
QUARANTA Laura	VICE - SINDACO	X	
CASALE Bernardino	ASSESSORE		x
	TOTALE	2	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Antonietta MASSA

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, *il Sindaco Ing. Pier Luigi LEPORE*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

#### LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** che ai sensi dell'art. 3 D.L. 786/81 convertito in legge 51/82, gli Enti erogatori di servizi sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti anche a carattere non generalizzato;

**Visto** l'art. 6 del D.L. n. 55/1983, convertito in legge n. 131/1983, il quale stabilì l'obbligo per le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane, di definire – non oltre la data della deliberazione di bilancio – la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate;

Visto che ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c), del d.lgs. 267/2000, al bilancio di previsione occorre allegare "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

**Precisato** che, nei "servizi pubblici a domanda individuale" rientrano le attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, utilizzate a richiesta dell'utente, che non siano state dichiarate gratuite dalla normativa nazionale o regionale;

**Visto** il DM 31/12/1983 (pubblicato in G.U. n. 16 del 17/01/1984) che individua analiticamente le categorie dei servizi pubblici da annoverare tra i servizi a domanda individuale;

**Ricordato** che, a norma del citato art. 6 del D.L. 55/1983, nonché dell'art. 3 del D.L. 786/1981, restano esclusi dalla disciplina dei servizi pubblici a domanda individuale e, quindi, dall'obbligo della contribuzione dell'utenza, tutti i servizi che per legge statale o regionale sono gratuiti, quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

**Considerato** che l'individuazione dei costi di ciascun servizio viene fatta con riferimento alle previsioni dell'anno 2025, di cui agli schemi predisposti dalla Giunta Comunale, includendo tutte le spese per il personale comunque adibito

anche ad orario parziale, le manutenzioni ordinarie, le spese per i trasferimenti e per acquisto di beni e servizi;

**Dato atto** che l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, così come risulta dalla tabella allegata al rendiconto della gestione per l'esercizio 2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 31.05.2025, redatta secondo i parametri stabiliti con decreto F.L. 28/12/2018 e che pertanto l'Ente medesimo non ha l'obbligo di conseguire il livello minimo di copertura del costo dei servizi a domanda individuale, così come stabilito dal combinato disposto dell'articolo 243-bis e 251 del TUEL;

**Visto** l'art. 54 del D. Lgs. 446/97 e successive modifiche e integrazioni, il quale dispone che i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

**Richiamato** il comma 16 dell'art. 53 della legge 23/12/2000 n. 388, che indica la scadenza per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi nel medesimo termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione relativo al corrispondente esercizio finanziario;

**Visto** l'art. 151, comma 1, del TUEL 267/00, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente;

**Dato atto** che al fine di mantenere un'adeguata qualità dei servizi erogati in considerazione dell'aumento del costo di gestione dei medesimi, si rende necessario modificare le tariffe relative al servizio di trasporto scolastico, così come risulta dall'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Considerato** che con Delibera di Giunta Comunale n. 95 del 23.12.2024 sono state determinate le tariffe del servizio del trasporto scolastico a decorrere dal 01.01.2025;

**Ritenuto** dover precisare che con delibera di Giunta Comunale n. 95 del 23.12.2024 si voleva intendere che le nuove tariffe fossero applicate per l'anno scolastico 2025-2026 e non a partire dal 01.01.2025;

**Considerato** che il servizio di trasporto scolastico per l'a.s. 2025-2026 è partito il 15.09.2025;

**Acquisiti sulla** proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Con voti** favorevoli ed unanimi, resi in forma palese;

#### **DELIBERA**

Per tutti i motivi in premessa richiamati,

**Di approvare** per l'anno scolastico 2025-2026 le tariffe del servizio di trasporto scolastico, di cui all'allegato A della presente deliberazione per le motivazioni in premessa;

**Di confermare** che per l'anno scolastico 2024-2025 restano valide le tariffe precedentemente applicate;

**DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo pretorio on-line del Comune di Pico, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime favorevole resa per appello nominale,

### **DELIBERA ALTRESÌ**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.



#### **ALLEGATO A**

TARIFFA TRASPORTO SCOLASTICO (MENSILE)									
FASCIA	REDDITO ISEE	1° FIGLIO	2° FIGLIO	DAL 3° FIGLIO	BAMBINI LEGGE 104				
1	Fino a € 5.000,00	€ 15,00	€ 12,00	ESENTE	ESENTE				
2	€ 5.001,00 - € 10.000,00	€ 17,50	€ 14,00	ESENTE	ESENTE				
3	€ 10.001,00 - € 15.000,00	€ 20,00	€ 16,00	ESENTE	ESENTE				
4	€ 15.001,00 - € 20.000,00	€ 22,50	€ 18,00	ESENTE	ESENTE				
5	€ 20.001,00 - € 25.000,00	€ 25,00	€ 20,00	ESENTE	ESENTE				
6	€ 25.001,00 - € 30.000,00	€ 27,50	€ 22,00	ESENTE	ESENTE				
7	€ 30.001,00 - € 35.000,00	€ 30,00	€ 24,00	ESENTE	ESENTE				
8	€ 35.001,00 - € 40.000,00	€ 32,50	€ 26,00	ESENTE	ESENTE				
9	€ 40.001,00 - € 50.000,00	€ 35,00	€ 28,00	ESENTE	ESENTE				
10	oltre € 50.0001,00 e reddito Isee non dichiarato	€ 37,50	€ 30,00	ESENTE	ESENTE				

Le famiglie che usufruiscono del servizio contemporaneamente per due o più bambini, al secondo viene applicata una riduzione del 20% sulla relativa tariffa al terzo esente.

Il costo dell'abbonamento ha la validità di un mese solare e va acquistato per tutti i mesi da Settembre a Giugno. Nei mesi di Settembre e Giugno la tariffa è ridotta del 50 %.



### Proposta di Delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto:

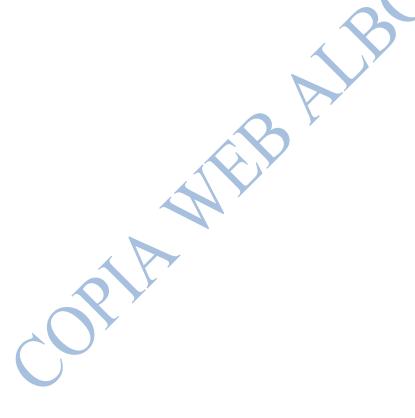
## RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

#### **PARERE**

· Ai sensi dell'art. 49, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n° 267 del 18.08.2000, esprime parere favorevole di regolarità tecnica contabile:

Il Responsabile Finanziario F.to Dott. Alessandro Molinari

(Le firme apposte sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del medesimo "art. 3 Dlg. 12.02.1993 nº 39")



# IL SINDACO F.to (Ing. Pier Luigi LEPORE)

### IL SEGRETARIO COMUNALE F.to (D.ssa Antonietta DI MASSA)

(Le firme apposte sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del medesimo "art. 3 Dlg. 12.02.1993 n° 39")

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Artt. 124 e 125 del D.lgs 18.8.2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi e che gli estremi della medesima saranno contenuti in un elenco che verrà trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'Albo Pretorio on line.

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to (D.ssa Antonietta DI MASSA)

(Le firme apposte sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del medesimo "art. 3 Dlg. 12.02.1993 n° 39")

COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE
PER USO AMMINSTRATIVO
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (D.ssa Antonietta DI MASSA)

(Le firme apposte sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del medesimo "art. 3 Dlg. 12.02.1993 n° 39")